



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia**  
ICS "ITALO CALVINO" - SCUOLA dell'INFANZIA, PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO  
Via Frigia, 4 - 20126 Milano - C.F. 80127890152 - Cod. ~~mecc~~ MIIC81900C - tel. 0288448717  
fax 0288448722 - e mail [miic81900c@istruzione.it](mailto:miic81900c@istruzione.it) / PEC [miic81900c@pec.istruzione.it](mailto:miic81900c@pec.istruzione.it)  
SITO WEB [www.icsitalocalvino.edu.it](http://www.icsitalocalvino.edu.it)

## PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE

### ITALO CALVINO – MILANO

Il presente PIANO individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale presso l'Istituto Comprensivo ITALO CALVINO di Milano.

Il PIANO è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 27 ottobre 2020 **ed è stato revisionato il 18 e il 20 gennaio 2022 per adeguarsi alla situazione contingente**. Avrà validità fino al 2025, salvo che il Collegio ed il Consiglio di Istituto non ritengano necessario apportarvi ulteriori modifiche sulla base delle necessità della comunità scolastica.

#### **Premessa**

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, ha stabilito che il personale docente dovesse assicurare le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione, e predisponendo i documenti relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, delle modalità, degli strumenti tecnologici e degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di dispositivi e di sufficiente connettività.

2. La Didattica Digitale (DD) può oggi ritenersi uno strumento comune di approccio al lavoro scolastico; essa rappresenta ormai una **metodologia innovativa di svolgimento del processo di insegnamento-apprendimento complementare, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza** ricorrendo all'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DD è lo strumento che consente di **garantire il diritto all'apprendimento** delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, **sia in caso di quarantena che di isolamento fiduciario o comunque di assenze superiori ai 3 giorni per gravi e documentati motivi, anche non legati al Covid.** In ogni ordine di Scuola sono attivate le lezioni a distanza per singoli alunni o per gruppi **compatibilmente** con le reali possibilità di assicurare il collegamento, la presenza del personale in servizio e **previa programmazione, in tempi brevi**, da parte dell'equipe pedagogica.

4. La programmazione della DD **assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra attività sincrone e asincrone anche in relazione alle POSSIBILITÀ DELLE FAMIGLIE.**

La DD favorisce un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali permettendo agli alunni che presentano gravi e comprovate fragilità nelle condizioni di salute (od agli alunni ospedalizzati), di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

5. Nell'attuazione delle attività a distanza i docenti pongono la **massima attenzione al momento relazionale, fulcro del dialogo educativo-didattico**, curando in particolare la continuità del rapporto con la classe o col singolo alunno, per non privarlo dell'importante aspetto partecipativo dell'esperienza scolastica.

## MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA DD

1. La DD è uno strumento di fondamentale importanza **per mantenere fermo il contatto degli alunni con la Scuola (docenti e compagni)** ed è utile per:

- approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- possibili specifiche esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

2. **L'attività di Didattica Digitale può essere esclusiva o integrata.**

Quando sia ESCLUSIVA essa è l'unico strumento di collegamento tra la Scuola e gli alunni, tutti a distanza (DAD). Quando essa sia INTEGRATA essa vede gli alunni in parte in presenza e in parte a distanza (DDI).

3. **Sia la DAD che la DDI si svolgono in DUE DISTINTE MODALITÀ**, le quali insieme concorrono al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
  - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
  - lo svolgimento di lavori quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio *in tempo reale* da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google WS o Edmodo;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, da caricare quindi su piattaforma digitale.

4. Le unità di apprendimento online si intendono svolte in **modalità integrata anche e soprattutto quando si alternano momenti di didattica sincrona ed asincrona** - anche nell'ambito della stessa lezione – **ed avendo alunni in presenza e altri a distanza**. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona, è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci, realizzando ad esempio una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

5. La DDI si svolge di norma con attività sincrone e asincrone che, per essere proficue, *devono tener conto dei tempi di lavoro e di apprendimento degli alunni, rapportati all'età ed al loro grado di autonomia, nonché della disponibilità delle famiglie a collaborare con gli insegnanti*. **In accordo con le famiglie** si prevede che in **Primaria** possano attivarsi rispettivamente 5 e 3 ore complessive di DDI per le classi "alte" (IV e V) e per le classi "basse, arrivando a sole 2 ore **all'Infanzia**. Alla **Secondaria** di I grado la DDI si attiva invece per un numero corrispondente al comune orario scolastico.

6. La DD si inserisce infatti in una **cornice pedagogica e metodologica che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni/e**, mantenendo l'omogeneità dell'offerta formativa scolastica nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nei Curricula d'istituto.

## **PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO**

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono

- Il Registro elettronico NUVOLA
- Gli strumenti di Google Work Space, forniti gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utenti. La GWS in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali G-mail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, G-foto, o app sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.
- *In caso di nuove piattaforme, si darà prioritariamente comunicazione all'Animatore Digitale che sentirà il DPO per l'acquisizione di eventuale apposita informativa.*
- La piattaforma didattica gratuita EDMODO.

2. Ciascun docente, nell'ambito della DD, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte.

3. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni/e dell'Istituto, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

### **Organizzazione della DD come STRUMENTO UNICO (DAD)**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di **uno o più gruppi, una o più classi**, dal giorno successivo prenderanno il via le attività didattiche a distanza, in modalità sincrona e asincrona.

Il momento iniziale della DAD è sempre dedicato al mantenimento del contatto relazionale con la classe e privilegia gli aspetti educativi e meta-cognitivi, nelle more di una corretta programmazione.

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica **interamente** in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o quarantena della classe, la programmazione delle attività in modalità in DDI segue il quadro orario settimanale delle lezioni *ma con orario "compresso"*. **Ciascuna classe/gruppo effettua un minimo di ore di DDI in modalità sincrona; per l'Infanzia e per le classi prime della Scuola Primaria si garantiscono come da disposizione di legge, almeno 10 ore settimanali, mentre 15 ore settimanali è il numero minimo previsto per tutte le altre classi (dalle seconde della primaria alle terze della secondaria di grado).**

2. Ciascun insegnante completa autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi di classe, il proprio monte ore disciplinare, con attività di DDI in modalità asincrona. Il personale deve presentare una TABELLA con la specifica della propria riorganizzazione oraria.

3. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, **nel caso di DDI come strumento unico**, in secondaria la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non andrà recuperata, essendo necessaria per garantire il servizio di istruzione con il solo utilizzo degli strumenti digitali in condizioni di emergenza e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

4. L'utilizzo del RE permetterà di monitorare il lavoro effettuato attraverso attività sincrone/asincrone - online/offline, evitando le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna dei compiti assegnati dai docenti delle diverse discipline.

### **Modalità di svolgimento delle attività SINCRONE**

1. Nel caso di videolezioni in DDI, **l'equipe che effettua la programmazione tiene conto dell'orario settimanale bilanciando le attività sincrone e le asincrone.**

2. Nell'ambito della DD in **modalità sincrone**, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. All'inizio del meeting, l'insegnante rileva la presenza degli alunni. Le eventuali assenze alle videolezioni programmate da orario settimanale vanno giustificate alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

4. **Durante lo svolgimento delle videolezioni si richiede l'osservanza delle seguenti regole:**

- Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere al meeting sempre con videocamera accesa (inquadratura da "primo piano") e microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta dell'alunno/a.
- Non interrompere l'attività in corso in caso di ingresso in ritardo. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;
- Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola vanno rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting in un ambiente adatto all'apprendimento, possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

5. La partecipazione al meeting con la **videocamera disattivata** è consentita **solo in casi particolari e su richiesta motivata all'insegnante prima dell'inizio della lezione.** Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare agli alunni con videocamera disattivata senza permesso. Tale condotta sarà valutata ai fini del giudizio sul comportamento.

### **Modalità di svolgimento delle attività ASINCRONE**

1. La DD asincrona non può sostituirsi alla normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, i quali continueranno a tenersi aggiornati rispetto alle consegne dei compiti scolastici. Rientrano nella DD asincrona le attività strutturate che vedono lo svolgimento autonomo, da parte degli alunni/e, di compiti precisi che documentano l'interazione docente/discente rispetto a tutte le tappe del percorso di insegnamento-apprendimento in DD.

2. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, **coordinandosi con i colleghi e con le famiglie**, le attività digitali in modalità asincrona, anche su base plurisettimanale. Effettuata la programmazione, pongono sulla piattaforma digitale di classe, in corrispondenza del termine della

consegna, l'attività richiesta agli alunni e procedono, in una successiva lezione o in altro momento della stessa lezione, all'esame, con gli alunni stessi, dei materiali prodotti ed agli approfondimenti che si rendono necessari.

3. Di ciascuna attività l'insegnante **stima l'impegno richiesto agli alunni/e in termini di numero di ore**, stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto e bilanciando le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio.

4. I docenti hanno cura di **evitare sovrapposizioni** che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. **Le consegne avverranno con modalità e in tempi tali da non gravare eccessivamente sulle famiglie**, in special modo nelle classi "basse" della Scuola Primaria.

5. Gli insegnanti utilizzano Edmodo o Google Classroom come piattaforme di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno dei gruppi classe o quando lavorano per piccoli gruppi. Queste piattaforme consentono di creare e gestire i compiti, inserire valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso e dei relativi partecipanti, condividere le risorse e interagire anche in tempi diversi.

### **Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali**

1. Generalmente le piattaforme digitali possiedono un sistema di controllo molto efficace che permette di verificare i cosiddetti *log* di accesso. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulle piattaforme per la DDI sono account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. In particolare, è assolutamente vietato registrare, scattare foto e, a maggior ragione, diffondere le immagini relative alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse anche attraverso messaggi in chat non inerenti al lavoro didattico; è vietato altresì utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti offensivi del decoro e della dignità delle persone, utilizzare gli strumenti digitali scolastici per compiere atti che non rispettino le altre persone (es. cyberbullismo).

4. Al personale che dovesse effettuare la DDI, anche se non è noto agli alunni ed alle famiglie poichè ad esempio di nuova assunzione o supplente, è dovuto lo stesso rispetto portato agli insegnanti di classe.

5. L'inosservanza di queste regole da parte degli alunni/e può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

6. I sigg. genitori/tutori contribuiscono, con il loro esempio e con la loro vigilanza discreta e collaborativa, al rispetto delle semplici regole qui enunciate, affinché i propri figlioli possano comprenderne l'importanza ai fini dell'esplicazione dei diversi ruoli all'interno della comunità scolastica.

### **DD ed alunni con tutele specifiche**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi di alunni che godono di tutele specifiche (es. alunni con BES e altre categorie individuate dalla legge), il Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe, attiva dei percorsi didattici appositi, utilizzando gli insegnanti disponibili nell'organico dell'autonomia, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

2. Nell'ipotesi di condizioni di fragilità relative allo stato di salute degli alunni e non legate al Covid, queste devono essere comprovate da adeguata documentazione clinica, opportunamente trasmessa dalla famiglia alla Scuola, a corredo dell'istanza di attivazione della DD.

3. Con la DD **i docenti di sostegno** concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'integrazione degli alunni/e disabili con i compagni mediante la predisposizione di materiali personalizzati tali da poter essere utilizzati dagli alunni DVA all'interno di piccoli gruppi di lavoro, secondo quanto stabilito nei PEI.

Il materiale didattico fornito agli studenti tiene conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati ed in linea con i principi della didattica speciale.

4. Nel caso in cui, per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, non fosse possibile garantire il servizio ai singoli alunni o ai gruppetti, il Dirigente scolastico, in accordo con i Consigli di Classe, assicurerà le attività didattiche a distanza attraverso la costituzione di gruppi più numerosi anche di classi diverse. In questa ipotesi sarà privilegiato l'aspetto della relazione e del confronto tra pari dando modo a tutti gli alunni di inserirsi nel dialogo educativo.

### **Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I **docenti** sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando **da Scuola**, per le classi a cui sono assegnati, la didattica a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario appositamente predisposto ed approvato dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni predisposte dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

## **Criteri di valutazione degli apprendimenti**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, si adopera la valutazione formativa, svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, mentre la valutazione sommativa è riservata alla fase finale degli interventi educativo-didattici ed è finalizzata ad esprimere le valutazioni in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DAD/DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

Durante la DAD/DDI, tuttavia, utilizza esclusivamente note discorsive che accompagnino l'esito dell'esercitazione o verifica svolta, indicando, in caso di valutazione insoddisfacente, la modalità e le strategie da attuare autonomamente per il recupero/consolidamento dei contenuti di studio.

L'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità ed i tempi della verifica e cura il riepilogo degli argomenti svolti affinché il gruppo possa affrontarla con serenità.

3. La valutazione è condotta utilizzando le rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti, aggiornate in occasione del LD di Marzo 2020 e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Alla base, l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità, individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari poste in relazione alla situazione iniziale, alle eventuali difficoltà oggettive e personali ed al grado di maturazione complessivamente raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DAD/DDI dagli alunni/e con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

## **Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni alle attività didattiche a distanza.

Alle équipe pedagogiche è affidato il compito di segnalare al Team per l'Innovazione Digitale le necessità rilevate nei gruppi.

## **Aspetti riguardanti la privacy**

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Ai genitori ed agli insegnanti è fatto obbligo di:



- a) Prendere visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Prendere visione di eventuali Informativa specifiche riguardanti le piattaforme digitali impiegate per la Didattica Digitale.
- c) Rispettare, ciascuno per il proprio ruolo e compito, gli impegni assunti con il Patto educativo di corresponsabilità.

*Il presente documento nella sua prima stesura è stato elaborato dal Collegio dei docenti e deliberato in data 27 ottobre 2020. E' stato revisionato in data 18 e 20 gennaio 2022.*

*Il Consiglio di Istituto lo ha approvato con delibera n. 88 del 25 gennaio 2022.*